

OLTRE

gli orizzonti dello Spirito



*Foglio di informazione della fraternità
Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù - Oleggio -*

Novembre 2009

È tempo di Seminario per l'effusione dello Spirito Santo

Domenica 17 gennaio 2010 avrà inizio la XV edizione del Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo organizzata dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. Si tratta di un'esperienza profonda e coinvolgente il cui fine non è quello di imparare qualcosa in più sullo Spirito Santo, ma di "viverlo" in prima persona sperimentandone la presenza in ogni frangente della propria esistenza. Frequentare il Seminario ed eventualmente ricevere al termine la Preghiera di Effusione significa rimettersi in gioco, consegnare nuovamente a Gesù la propria storia personale perché venga "rimpastata", ne venga eliminato il superfluo e si porti alla luce il bello che c'è in ognuno, si evidenzino il suo progetto unico e irripetibile, e si riscoprano i "carismi", doni di grazia dati a ognuno per l'utilità comune. Naturalmente tutto questo avviene non per "magia" ma in relazione alla libertà che ognuno lascerà allo Spirito affinché questo operi in lui. Ciò significa consegnargli le chiavi del cuore, annullare, almeno un po', il potere della mente che, per quanto sia un utile strumento che ci è stato dato, tende a farci vedere le cose da una prospettiva che non sempre coincide con quella dello Spirito, che è solito agire attraverso vie a razionali. Aprirsi allo Spirito implica diventare piccoli, ultimi e incontrare la persecuzione del mondo che, spesso, non comprende, non approva, giudica e ferisce...Aderire alla dimensione dello Spirito, che non significa estraniarsi dal mondo reale, ma viverlo non come un valore assoluto, implica scegliere la gioia, la festa e comprendere la nostra vocazione principale, quella alla felicità! Seguire la "voce del vento" vuol dire non standardizzarsi in percorsi noti, ma affrontare sentieri nuovi, sicuri di essere portati sulle spalle dal Pastore Bello che tiene in braccio gli agnellini e conduce le pecore madri che, conoscendo la Sua voce, lo seguono sicuri di essere condotti su pascoli erbosi per potersi saziare e poter riposare sotto il suo sguardo vigile e carico di dolcezza.

Ecco quanto il cammino del Seminario promette!

Il 2010 sarà un anno speciale perché lo Spirito Santo ha suggerito a questa Fraternità di proporre il corso di Effusione, non solo a cento persone nuove che, per la prima volta, riceveranno la Preghiera di Effusione, ma anche a coloro che, vecchi di cammino, vogliono rimettersi in gioco e ricevere una Ri-effusione. Oltre a questo, sarà possibile partecipare anche come uditori (senza ricevere alla fine la preghiera di Effusione) o come padrini/ madrine per accompagnare il cammino degli effusionandi.

La previsione è che quest'anno saremo davvero tanti, dunque gli incontri si svolgeranno prevalentemente nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo in Oleggio, con accoglienza dalle ore 13.00, inizio alle 14.00 con Preghiera di Lode, Catechesi e Mistagogia, termine attorno alle 17.00, secondo il seguente calendario:

- Domenica 17 Gennaio, 1° catechesi
- Domenica 31 Gennaio, 2° catechesi
- Sabato 6 Febbraio, 3° catechesi
- Domenica 14 Febbraio, 4° catechesi
- Domenica 28 Febbraio, 5° catechesi
- Domenica 7 Marzo, Giornata di Effusione
- Domenica 14 Marzo, Giornata di Ri-effusione

Gli orari delle giornate di Effusione e Ri-effusione saranno gli stessi: alle 19.00 verrà celebrata l'Eucaristia di chiusura del corso.

A questi appuntamenti si aggiungono:

- Domenica 24 Gennaio, ore 13.45 Eucaristia di Evangelizzazione con Intercessione per i sofferenti - chiesa SS. Pietro e Paolo, Oleggio.
- Venerdì 29 Gennaio, ore 20.30 Preghiera del Cuore, chiesa SS. Pietro e Paolo a Oleggio
- Venerdì 05 Febbraio, ore 20.30 Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, chiesa di sant'Antonio, corso Risorgimento, a Novara
- Domenica 21 Febbraio, ore 13.45 Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, chiesa SS. Pietro e Paolo a Oleggio
- Venerdì 26 Febbraio, ore 20.30 preghiera del Cuore, chiesa SS. Pietro e Paolo a Oleggio
- Venerdì 05 Marzo, ore 20.30 Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, chiesa di sant'Antonio, corso Risorgimento, a Novara
- Domenica 21 Marzo, ore 13.45 Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, chiesa SS. Pietro e Paolo a Oleggio
- Domenica 18 Aprile, dalle ore 19.00 serata di condivisione e di festa presso il ristorante San Giovanni di Cressa (NO)

Per l'iscrizione rivolgersi al responsabile del proprio gruppo, ad Anna (348-4143829) o a Corinna (335-6906020) compilando in tutte le sue parti l'apposito tagliando che verrà fornito.
Lode, lode, lode e buon Seminario a tutti!!!

Francesca



EUCARISTIA DI INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

Oleggio – 11 Ottobre 2009

Letture: Sapienza 7, 7-11 - Salmo 90 - Lettera agli Ebrei 4, 12-13

Dal Vangelo di Marco 10, 17-22

Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: "Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?". Gesù gli disse: "Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre". Egli allora gli disse: "Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza". Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: "Una cosa sola ti manca: vè, vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi". Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: "Quanto difficilmente coloro che hanno ricchezze entreranno nel regno di Dio!". I discepoli rimasero stupefatti a queste sue parole; ma Gesù riprese: "Figlioli, com'è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio". Essi, ancora più sbigottiti, dicevano tra loro: "E chi mai si può salvare?". Ma Gesù, guardandoli, disse: "Impossibile presso gli uomini, ma non presso Dio! Perché tutto è possibile presso Dio". Pietro allora gli disse: "Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito". Gesù gli rispose: "In verità vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi a causa mia e a causa del vangelo, che non riceva già al presente cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e nel futuro la vita eterna. E molti dei primi saranno ultimi e gli ultimi i primi".

Una cosa sola ti manca

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre! Amen!

Ringraziamo il Signore per questo nuovo anno ricco di aspettative e di grazia. Un anno di gioia, pace, amore, un anno meraviglioso! Lo scorso giugno, a Bisuschio, abbiamo aperto l'Anno Sacerdotale, che celebra la bellezza del nostro essere vivi, del nostro essere Cristiani. Venerdì scorso, a Novara, il Signore ci ha ricordato una frase che ho letto in un libro: *"La felicità non ha cicatrici da mostrare."*

Nei nostri rapporti interpersonali, noi tendiamo a ricordare gli aspetti negativi: torti, ferite, tradimenti e mettiamo in secondo piano la felicità.

Qualcuno mi faceva notare che, in fondo, noi ricordiamo la Passione, le piaghe di Gesù e diciamo: *"Per la sua dolorosa Passione..."* Siamo abituati a pensare anche agli eventi negativi successi a Gesù che, però, non ci ha detto di far memoria della Passione, piuttosto ci ha invitati, dicendo: *"Fate questo in memoria di me."*, a celebrare la Messa.

Gesù, prima di essere arrestato, tradito, abbandonato, ucciso e di lasciare i discepoli, ha partecipato a una cena. *"Fate questo in memoria di me"* è fare memoria che Lui ha fatto una Cena con i suoi discepoli. Per gli Ebrei, *"fare memoria"* è attualizzare un evento passato: celebrando la Messa, attualizziamo l'Ultima Cena e dovremmo ricreare l'emozione di stare con Gesù e gli Apostoli durante la festa.

"La felicità non ha cicatrici da ricordare, da mostrare". Noi Cristiani dobbiamo, invece, fare

memoria. Io, che nel 2010 rinnoverò la mia Effusione, mi sto impegnando a dimenticare ciò che è stato negativo nella mia vita e a *far memoria* degli eventi belli.

La Messa deve essere una festa: quando noi la celebriamo, come se fosse un sacrificio, commettiamo peccato, perché tradiamo il messaggio di Gesù. Ciò richiede la guarigione del cuore e della mente: dobbiamo rinascere dall'Alto e fare memoria dell'emozione.

Stiamo commentando le *piaghe d'Egitto*, periodo di gestazione, durante il quale, se riusciremo a ricordare solo gli eventi belli, rinasciamo davvero. Facendo memoria, noi ringraziamo. Gesù invitava santa Margherita Maria a ringraziarlo sempre più per avere grazie ancora più grandi. Siccome *"il pensiero attrae"*, ricordando gli eventi belli, ne attireremo altri positivi.

Un tema che non appartiene alla predicazione di Gesù

Il Vangelo di oggi tratta di un tema che non rientra nella predicazione di Gesù, così come quello di domenica scorsa che concerneva il matrimonio. Egli ne ha parlato una volta sola, perché glielo hanno chiesto.

Gesù, quando predica, non parla di come si possa *andare in Paradiso*, ma di come sia possibile costruire il Paradiso su questa terra. Il seguace di

Gesù, dunque, è colui che fa di questa terra un Paradiso.

All'inizio del Vangelo arriva un uomo descritto a tinte fosche: si dice che corre e si mette in ginocchio. Gli Orientali sono soliti camminare lentamente: chi corre ha problemi. Nei capitoli precedenti si parla di un indemoniato, posseduto da duemila diavoli, che si mette a correre e di un lebbroso, che chiede di essere guarito, mettendosi in ginocchio.

Questo, in realtà, è un uomo ufficialmente benedetto da Dio: fortunato, ricco, religioso, ma posseduto dai mostri avidi della *ricchezza* e della *religione*. L'uomo ricco è sempre alla ricerca di qualcosa in più e non si gode quello che ha. L'uomo religioso, invece, è sempre in ansia, perché non sa mai se agisce bene o se sbaglia.

Quest'uomo va da Gesù perché, pur essendo ricco e andando in chiesa, non sta bene e vuole qualcosa che gli dia pace. Desidera la pienezza della vita, vuole andare in Paradiso, e si rivolge a Gesù per sapere come debba fare. Egli, chiedendogli se conosce e rispetta i Comandamenti, non li elenca tutti: ne ricorda cinque e aggiunge un precetto. In pratica elimina la prima tavola della Legge e il Comandamento relativo alla donna. Gesù non parla dei primi tre Comandamenti riguardanti il nostro rapporto con Dio, perché quello che ci salva è il rapporto con il prossimo.

All'inizio della Messa, in una profezia, il Signore ci ha ricordato: "*Misericordia voglio, non sacrificio*". Per andare in Paradiso non serve credere e amare Dio, non serve neppure presenziare al "sacrificio" della Messa. Quello che ci salva è il nostro rapporto con gli altri. Gesù, nel brano letto, cita infatti i comandamenti *non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, onora il padre e la madre*. A questi aggiunge il precetto *non frodare*.

"Non dire falsa testimonianza"

non significa "*non dire bugie*", ma "*non parlare male degli altri e stare attenti a che cosa si dice*". Molte volte, con la nostra bocca, uccidiamo il cuore delle persone.

"Non frodare" è un precetto che troviamo in Deuteronomio 24, 14: "*Non defrauderai il salariato povero e bisognoso, sia egli uno dei tuoi fratelli o uno dei forestieri, che stanno nel tuo paese, nelle tue città.*" Significa che è doveroso dare il giusto salario alle persone che lavorano per te e con te. Al tempo di Gesù, il salario si riceveva la sera e serviva per mangiare.

Una cosa sola ti manca

L'uomo, che si aspettava di ricevere qualche indicazione in più, ammette di aver osservato ***tutte queste cose fin dalla giovinezza*** e Gesù gli replica:

"Vai, vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi". Scuro in volto, questo *"se ne andò via afflitto, perché aveva molti beni"*.

Per gli Ebrei, quando si dice: "*Ti manca una cosa sola*" vuol dire che manca tutto. Togliendo 1 a 10 rimane 0. Se pensiamo alle 100 pecore, togliendone 1, non ne restano 99, ma 0. Manca l'1, la completezza che, per gli Ebrei, è Dio. L'Evangelista sta dicendo che, quando togliamo Dio dalla vita, non abbiamo più niente.

Gesù sottolinea ai discepoli che è difficile entrare nel Regno di Dio, non in Paradiso, ma su questa terra, dove le persone non sono governate dalle leggi umane o religiose, ma dallo Spirito di Dio e sperimentano già la Vita Eterna. La morte sarà il passaggio mediante il quale lasceremo il corpo ed entreremo nella dimensione di Eternità, ma la Vita Eterna comincia già qui.

È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago...

Gesù aggiunge che i ricchi non possono entrare a far parte del Regno dei cieli, così come un cammello non può entrare nella cruna di un ago.

Anni fa erano in voga varie interpretazioni, per mitigare queste parole forti: ci si riferiva a una porta di Gerusalemme chiamata Cammello o al fatto che la cruna di un ago possa essere una gomina... Le altre interpretazioni sembrano cadute, resta solo quella secondo la quale nel Regno di Dio possono entrare solo i signori. Questo non significa che dobbiamo diventare poveri: la povertà è brutta per tutti! Significa, invece, che siamo invitati a ridurre sensibilmente il nostro stile di vita, perché altri possano alzarlo. Il ricco è colui che ha per sé, il signore è colui che condivide.

Pietro, a questo punto, interviene dicendo: "*E chi mai si può salvare?*" Pietro, in realtà, sta dicendo: "*Come possiamo campare?*" Pietro è preoccupato per le finanze della Comunità, che Gesù, capogruppo, sperpera.. Gesù risponde:

"Non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratello o sorella o madre o padre o figli o campi a causa mia e a causa del Vangelo che non riceva già al presente il centuplo..." Questo implica operare un cambiamento di mentalità.

Tutti abbiamo qualche piccolo capitale, che ci dà una certa sicurezza che, però, ci deve venire principalmente in Dio.

Ricordiamo la storiella della tartaruga alla quale avevano raccomandato di non inoltrarsi in una determinata strada perché si sarebbe capovolta: così è successo ma, in compenso, per la prima volta, ha potuto contemplare le stelle.

Da soli non riusciamo a capovolgere la nostra vita, solo lo Spirito Santo può aiutarci, quando decidiamo di non porre più la nostra fiducia nelle cose di questo mondo, ma in Dio, che ogni giorno ci alimenta.



Dobbiamo imparare a vivere, ogni giorno, della misericordia di Dio. Per questo, nella Prima Lettura, c'è la preghiera per ottenere la Sapienza. Solo questa, che proviene da Dio, può aprirci il cuore e la mente alla comprensione di quanto sia importante l'affidamento al Signore.

Il Padre del Cielo

Leggendo attentamente i versetti dal 29 al 30 del passo evangelico in questione, si ritrovano "case, fratelli, sorelle, madri, figli, campi, persecuzioni..." Tutto, tranne il padre. All'interno della famiglia, il padre è l'autorità. Ciò vuol dire che, all'interno della Comunità, non ci deve essere alcuna autorità. L'Unico Padre, che ci dà la vita e che ha un'autorità d'Amore

su di noi, è il Padre del Cielo. All'interno della Comunità, ogni autorità deve diventare servizio.

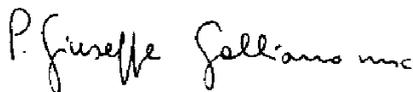
Nell'elenco non c'è la moglie

Nell'elenco delle cose che dobbiamo lasciare non viene citata la moglie. Persone appartenenti ad altre religioni, ad esempio Protestanti, portano questo passo come "cavallo di battaglia" per sottolineare che Gesù non ha detto di lasciare la moglie. Pietro, infatti, era sposato e aveva anche una suocera. La moglie, dunque, non è un divieto imposto da Gesù, ma è una Legge Ecclesiastica, che è bene che ci sia, che vieta il matrimonio ai Consacrati. Impedimento è tutto quello che ci impedisce di realizzare il Vangelo nella nostra vita.

IL GRANELLO DI SENAPA

Questa rubrica raccoglie piccoli contributi, brevi racconti, testimonianze di persone che raccontano ciò che il Signore ha operato nella loro vita, come è avvenuta la loro conversione, l'incontro con una persona "importante", la partecipazione a un evento particolare o altri episodi significativi della loro vita spirituale. Se desideri proclamare le meraviglie che il Signore ha operato in te, questo spazio è a tua disposizione.

Il 10 novembre 2004, in seguito a un gravissimo incidente stradale, ho riportato seri danni alla colonna vertebrale: tre ernie al disco e un canale ristretto congenito di una



vertebra. A causa di dolori insopportabili e insonnia non ho più potuto lavorare per due anni. Ho avuto, poi, grazie al Signore, una ripresa fisica e lavorativa, pur avendo ancora seri problemi alla schiena. Il 7 maggio 2008 ho perso definitivamente il lavoro: ai problemi fisici, si è aggiunto uno stato depressivo. Deperivo a vista d'occhio. Nel mese di agosto, poi, la mia compagna ha scoperto di essere incinta: le mie preoccupazioni aumentavano, ai due figli che già avevo se ne aggiungeva un terzo!

Lo scorso aprile mi recai in Sicilia a trovare mia madre: le forze mi stavano abbandonando e io volevo rivederla un'ultima volta. Appena mi vide, inverosimilmente magro e pieno di dolori, mi invitò a rivolgermi a Gesù perché solo Lui avrebbe potuto aiutarmi. Mi venne in mente che una suora, che avevo conosciuto un anno prima, mi aveva parlato della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Oleggio.

Preso dalla disperazione per la situazione che stavo vivendo e per la nascita imminente della mia bambina, mi sono messo in contatto con padre Giuseppe che ha pregato per me e mi ha invitato a partecipare all'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, che sarebbe stata celebrata a Novara, nella chiesa di sant'Antonio, di lì a pochi giorni. Vi andai e rimasi sorpreso nel vedere così tanta gente: fui subito affascinato dal loro modo di pregare e dalla gioia che trasmettevano. Durante l'Eucaristia sentivo che un grande peso veniva tolto dalla mia schiena che, da quella sera, cominciò gradualmente a farmi meno male. Da quel momento la mia vita è cambiata: ho sentito la chiamata di Gesù e ora frequento le Eucaristie e la preghiera comunitaria. Tutto questo sta guarendo il mio corpo, la mia mente e la mia anima.

Lode e benedico il Signore per quanto ha operato e per avermi donato Nicole, la mia bimba. Ora Gli chiedo di farmi trovare una strada lavorativa per potermi prendere cura della mia famiglia. Lode a Gesù!!!

Roberto Misuraca

Durante la celebrazione è attivo un servizio gratuito con baby sitters qualificate per i bambini dai 2 ai 10 anni, nei locali attigui della CaGiò, dalle 13,30 alle 17,30. Per usufruirne non serve prenotare. Mamme, approfittatene!

ELEZIONE DEI PASTORALI 2009-2012

Nei giorni 29, 30 settembre e 1 ottobre, sotto la protezione degli Arcangeli, le comunità di Oleggio, Gallarate e Novara, i tre gruppi maggiori della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, hanno rinnovato i loro Pastorali che rimarranno in carica tre anni.

Per buona misura si sono riconfermati i Pastorali uscenti, con qualche novità.

Per Oleggio sono stati riconfermati: Francesca Ferazza, Rosalba Franchi, Antonietta Valentini, Maeva Christophe, Blina Abraham, Elena Cedrola, si sono aggiunti Carlo Arditi e Umberto Briganti.

Per Gallarate sono stati designati: Giusi Randisi, Isabella Moroni, Maria Grazia Castiglioni, Mauro Ferraro, Laura Avezzano e Leonardo Gambina (nuovo eletto).

Il nuovo Pastorale di Novara è composto da: Daniela Giorla, Angelo Marchi (nuovo eletto), Lilly Lorenzetti, Alessio Colombo, Patrizia Frescoso, Cristina Moraschi, Teresa Attardi, Emanuela Bolamperti (nuova eletta).

Tante sono le Parole che il Signore ha donato nella preghiera per i nuovi Pastorali e da queste emerge chiaro il Messaggio: "Restate immersi nella preghiera per portare la Buona Novella ed essere testimoni di luce in un Cammino meraviglioso sotto la protezione degli Angeli."

Il programma è decisamente interessante....

"Pregate sempre incessantemente", questa è la prima indicazione del Signore per questi Fratelli e Sorelle che hanno scelto di mettersi a servizio della Fraternità. Un invito che ci riconduce alla nostra vocazione primaria, all'alfa del nostro Cammino: centrarsi in Cristo attraverso il dialogo profondo con Dio nel quale la preghiera ci conduce. "Ascolta Israele", non si può prescindere da questo, altrimenti ogni cosa che potremmo fare, anche con le migliori intenzioni e la più buona volontà, si ridurrebbe ad uno sforzo meramente umano.

Gesù, nella sua vita terrena, ci dicono i Vangeli, si ritirava in preghiera.

Da questa unione col Padre nasce poi il mandato di portare l'Annuncio, la Buona Notizia della quale siamo stati destinatari e Testimoni.

"Un sol corpo e un sol Spirito, così come siete stati chiamati ad una sola speranza: quella della vostra vocazione", così ha concluso il Signore.

Ai nuovi Pastorali tutto l'amore e il sostegno delle nostre Comunità perché queste parole di San Paolo diventino, anche grazie al loro Servizio, una realtà sempre più luminosa nella Fraternità. Perché attraverso il loro lavoro guidato dallo Spirito Santo, il loro essere canali di Grazia, la Fraternità tutta intera diventi Testimone così come Cristo ci ha indicato: "Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri" (Gv 13, 35).

A tutti i nuovi Pastorali, allora, buon lavoro; il grembiule è già pronto, lo Spirito Santo è al fianco di ciascuno di voi, pronto a mostrarvi il Cammino. Il Padre riempia il vostro cuore di Amore da condividere con ciascuno di noi! Alleluia!

*Padre Giuseppe Galliano confessa il martedì, dalle 9 alle 12, in chiesa parrocchiale. Per conferma è possibile telefonare al 331-2511035 o visitare il nostro sito internet www.nostrasignoradelsacrocuore.it. Si raccomanda di **NON telefonare in parrocchia**. Lettere e testimonianze possono essere inviate a questo indirizzo:*

padre Giuseppe Galliano msc - piazza Bertotti, 1 - 28047 Oleggio (NO)

Oppure via posta elettronica:

Info@nostrasignoradelsacrocuore.it

Enza



Lode! Lode! Lode!

Il vento dello Spirito soffia anche lontano!

Un'altra comunità loda il Signore con la nostra Fraternità:

Il gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" di Palermo si trova il Lunedì alle 21.00 nella parrocchia di Santa Teresa, in via Parlatore, 67.

Informazioni: Caterina 335 7624849



Testimonianze

Un giorno sedeva insegnando. Sedevano là anche farisei e dottori della legge, venuti da ogni villaggio della Galilea, della Giudea e da Gerusalemme. E la potenza del Signore gli faceva operare guarigioni. Ed ecco alcuni uomini, portando sopra un letto un paralitico, cercavano di farlo passare e metterlo davanti a lui. (Lc. 5, 17-18)

Da tempo mia moglie e io eravamo in crisi matrimoniale. Lo scorso mese, stanco a causa dei continui diverbi, ero giunto alla conclusione che era ormai tempo di separarci.

Entrambi frequentiamo le Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti che si celebrano a Oleggio e Novara: venerdì 2 ottobre vi abbiamo partecipato, ognuno per conto suo, nella chiesa di S. Antonio.

Prima della comunione fu pronunciata una parola di conoscenza che si rivolgeva a una persona la quale, molto recentemente, aveva preso una decisione importante, usando le vie della mente, senza ascoltare la voce dello Spirito. Il Signore chiedeva a questa persona di rivedere la sua decisione e, anche se in quel momento sembrava impossibile, di confidare nel fatto che avrebbe presto visto i frutti di questo atto di fede.

Sentii questa parola per me e feci la Comunione chiedendo al Signore che accadesse qualcosa che confermasse questo mio sentire. Tornai al mio posto e, alzando gli occhi, incrociai quelli di mia moglie, che si era voltata verso di me e mi guardava...Scoppiamo entrambi in lacrime! Quella sera abbandonammo il proposito di separarci e prendemmo la decisione di rimanere insieme...Ora desideriamo ricostruire il nostro rapporto, certi che il Signore è con noi e ci aiuterà ad andare oltre incomprensioni e malumori. Lode a Gesù che ci ha parlato, che ci ama, ci sostiene ed è con noi in questo cammino di coppia!

(lettera firmata)

La statuetta di
NOSTRA SIGNORA
DEL SACRO CUORE
DI GESÙ

è disponibile presso
Franco 349-8654100

Mi chiamo Rosina e voglio ringraziare il Signore per come si è preso cura di me.

Alla vigilia della partenza per la settimana di ritiro con la Fraternità Nostra del Sacro Cuore a La Thuile, mi sono accorta della comparsa di una macchia al fianco destro che mi causava bruciore e prurito. Non ho dato peso alla cosa ma al lunedì, preoccupata, la mostrai a mia figlia che si trovava al ritiro: entrambe sospettammo che si trattasse del fuoco di Sant'Antonio. Il fastidio, col passare delle ore, aumentava e la conferma che fosse ciò che temevo si faceva sempre più evidente. Ero demoralizzata e impaurita: questa proprio non ci voleva!

Il giovedì pomeriggio mi trovavo in cappella per fare meditazione: il bruciore e il prurito erano insopportabili. Esasperata sbottai con il Signore e gli dissi: "Senti, ne ho già tante! Questa proprio non la voglio! Prendila Tu!"

Il giorno dopo, con mia sorpresa, notai che la macchia iniziava a seccarsi e il fastidio diminuiva notevolmente. Il sabato della partenza, durante la Consacrazione alla Messa, ho sentito il mio cuore pieno di gratitudine verso il Signore, che ha accolto la mia preghiera, anche se "un po' arrabbiata", intervenendo con tenerezza. Gesù, sei grande e unico: non ci lasci mai soli!

Grazie, Signore, ti amo immensamente!
Lode e Gloria a Te!

Rosina

Da quarant'anni soffro di pielonefrite cronica causata da un'apertura accidentale della vescica avvenuta accidentalmente durante un intervento di peritonite. Gli antibiotici, ormai, non hanno più effetto perciò, spesso, devo assumere tranquillanti. Nel corso dell'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti celebrata a Novara nella chiesa di S. Antonio, lo scorso mese di maggio, durante la quale stavo molto male, una parola di conoscenza diceva che il Signore stava posando la sua mano su una persona con problemi alla vescica. Quella parola era per me: da quel momento non ho più avuto bisogno di alcun calmante! Per questo lodo e benedico il Signore!

Sandra

Mio marito e io desideriamo lodare e benedire il Signore annunciando che nel febbraio del 2010 nascerà Sandra, la bimba che abbiamo desiderato e atteso per quasi due anni.

Lo scorso 2 giugno ci siamo recati in visita da nostra cugina e, in quell'occasione, abbiamo conosciuto alcune persone che fanno parte di un gruppo di preghiera e hanno pregato per noi. Venerdì 5 giugno abbiamo partecipato all'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti che si è svolta a Novara nella chiesa di sant'Antonio, durante la quale è stato celebrato il battesimo del piccolo Samuele. Il 23 giugno dello stesso mese il test di gravidanza è risultato positivo: la bimba è stata concepita tra il 4 e il 6 giugno!
Lode, lode, lode a Gesù per questa splendida sorpresa!

(lettera firmata)

Da alcuni anni mio marito è in cura per un tumore secondario alle ossa e al fegato. I medici, dopo averlo sottoposto all'asportazione della prostata e della vescica, gli avevano prospettato pochi mesi di vita. Mi sembrava che il mondo mi stesse crollando addosso: ho cominciato a pregare come non avevo mai fatto prima perché non volevo rimanere sola. Frequento le Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti che si svolgono a Oleggio e, partecipando a queste celebrazioni, portavo con me la foto di mio marito. Una volta, durante la preghiera di guarigione, il Santissimo si è fermato davanti a me e padre Giuseppe ha benedetto la foto che tenevo tra le mani. Ho sentito una fortissima emozione: sapevo che il Signore avrebbe operato in favore di mio marito. Così è stato: dopo tre mesi di chemioterapia, si è ripreso e ora sta bene. Lodo, benedico e ringrazio il Signore Gesù per aver ascoltato la mia preghiera!

Lalla Pasini

Caro fratello, cara sorella,

questo che stai leggendo è il foglio di informazione della fraternità *Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù*. È stampato all'unico scopo di evangelizzazione, per questo non costa nulla. Prendi pure quante copie desideri per conoscenti o familiari. Se lo desideri puoi fare un abbonamento: per un anno ti sarà spedito a casa gratuitamente, anche in più copie. Se vuoi aiutarci a sostenere le spese postali puoi fare liberamente un'offerta sul ccp 84548627 intestato a Piantanida M.G. e Ferazza F.

Per informazioni chiedi al tavolino dei giornalini all'entrata della chiesa o a Vanna (0321-93601).

Desidero lodare e benedire il Signore per quanto ha compiuto in me. Lo scorso febbraio, in seguito a continui e costanti abbassamenti di voce e a tosse persistente, il medico curante mi aveva prescritto una terapia antibiotica e cortisonica.

Venerdì 20 Novembre, ore 20.30

EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

celebrata da p. Giuseppe Galliano msc

a Modena

presso la parrocchia di Corlo

Informazioni: Franco 333-3574342

Malgrado la cura, i sintomi, anziché diminuire, aumentavano. Mi sono sottoposta a una visita specialistica che ha evidenziato la presenza di un nodulo alla corda vocalica destra. La logopedista mi aveva consigliato delle terapie per rieducare la voce unite a riposo assoluto: il tutto mi avrebbe costretto a cambiare lavoro e, soprattutto, a non cantare per Gesù. La sofferenza che il nodulo mi provocava era minore rispetto a quella di non poter cantare per il Signore.

Nel corso dell'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, celebrata a Oleggio lo scorso mese di marzo una parola di conoscenza annunciava la guarigione di una ragazza da un nodulo alle corde vocali. Ho sentito subito che la guarigione annunciata era per me!

Convinta che Gesù avesse steso la Sua mano su di me, ripresi a cantare, rendendogli lode per quello che aveva compiuto. terminate le terapie, mi sottoposi a una visita di controllo durante la quale mi riferirono che il nodulo era ancora presente e mi prospettarono un intervento chirurgico.

Ero demoralizzata ma, nello stesso tempo, fiduciosa: sicura che la guarigione fosse già avvenuta!

Di mia iniziativa, così, presi l'appuntamento per una visita specialistica da un foniatra che mi sottopose a laringostroboscopia: da questo esame risultava chiaro che non c'era alcun nodulo!

Grazie, Gesù, per quanto hai compiuto in me, grazie perché non abbandoni mai i tuoi figli!

Lode, lode, lode sempre!

Veronica

Il 31 maggio scorso, durante la celebrazione della giornata di Pentecoste presso il palazzotto dello sport di Novara, venne consegnata la nuova edizione della Novena a Nostra signora del Sacro Cuore di Gesù. Padre Giuseppe, presentandola, esortò i presenti a recitarla avendo fiducia che sarebbero accadute cose grandi.

Il mio lavoro, che amo moltissimo, purtroppo è precario, senza le ferie retribuite e le garanzie che spettano ai lavoratori dipendenti. I mesi estivi sono i più difficili: percepisco un compenso molto

basso perché il lavoro è scarso. Nonostante ciò desideravo tantissimo, la scorsa estate, partecipare alla settimana di spiritualità organizzata a La Thuile dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore e, pur non essendo certa di potermi pagare il soggiorno, a novembre decisi di iscrivermi e pagai l'acconto.

A Pentecoste iniziai la Novena e, a una settimana circa dalla sua conclusione, il lavoro cominciò progressivamente a calare. Dopo pochi giorni, però, mi fu proposto di sostituire una ragazza per venti giorni: le condizioni economiche erano ottime, mi avrebbero permesso di iscrivermi a La Thuile! È stato un regalo bellissimo! Quando ho chiuso la telefonata ho cominciato a ridere e sentivo che il Signore stava ridendo con me, felice per la mia felicità! Mi sono sentita abbracciata! Grazie! Lode a Gesù e alla potente intercessione di Maria, Nostra Signora del Sacro Cuore.

Daniela Nuzzi

Desidero lodare e benedire il Signore per aver operato guarigione in me. Lo scorso 12 febbraio, sottoponendomi a ecografia pelvica, mi fu diagnosticata una ciste complessa all'ovaio destro di 8 cm per 6 che andava asportata al più presto tramite intervento chirurgico. Al momento dell'intervento i medici avrebbero deciso se effettuare o meno l'isterectomia. Il giovedì

Domenica 6 Dicembre, ore 16.00

EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

celebrata da p. Giuseppe Galliano msc

a Tavernerio (CO)

presso Missionari Saveriani, via Urago, 15
informazioni: Raffaella 339-2847307

seguito, recandomi presso la Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Gallarate, che si riunisce presso il Santuario Madonna in Campagna, chiesi preghiera per la mia situazione e caddi in riposo nello Spirito. Tornando a casa mi sentivo più leggera, lodavo il Signore ed ero sicura che fosse intervenuto su di me. Giovedì 11 marzo una parola di conoscenza mi diede la certezza che Gesù avesse operato. Il 15 dello stesso mese mi sottoposi a una visita in un altro centro e il ginecologo, confrontando il referto delle precedenti analisi e quello dell'ecografia

Gli incontri mensili di *preghiera del cuore* continuano anche quest'anno, con il seguente calendario:

27 Novembre

18 Dicembre

29 Gennaio

26 Febbraio

26 Marzo

9 Aprile

21 Maggio

18 Giugno

23 Luglio

20 Agosto

Ore 20,30 accoglienza

Ore 20,45 indicazioni sulla pratica

Ore 21,00-22,00 pratica silenziosa

che mi fece, rimaste stupito dal constatare che non esisteva alcuna ciste. Mi consigliò, comunque, di sottopormi a una TAC con liquido di contrasto. Anche questo esame ha dato esito negativo. Il medico, ancora incredulo, mi ha consigliato comunque di effettuare un'ecografia mensile. Io, Signore Gesù, credo che ti sia preso cura di me e mi abbia guarita definitivamente. Lode a Te e grazie per ogni cosa!

Gina Boragina

Mi chiamo Maria e desidero ringraziare il Signore per quanto ha operato in me. Egli mi ha chiamato a seguirlo ma, dentro il mio cuore, c'era una grande resistenza perché avevo paura di affrontare la croce. Durante una serata di Adorazione davanti al Santissimo, ho voluto superare le mie paure e Gli ho detto sì. Trascorso poco tempo, ho cominciato ad accusare mal di testa e ad avere difficoltà respiratorie che peggioravano giorno dopo giorno. Tra me e me pensai: "Ecco, ci siamo! Il Signore Gesù mi sta facendo un regalo: mi sta dando la croce che mi spetta, così come a tutti coloro che lo seguono". Questo pensiero era retaggio dell'educazione religiosa che avevo ricevuto che sosteneva che, per seguire Gesù, occorreva accettare la croce fatta di sofferenze fisiche e spirituali. Mi recai da uno specialista che mi diagnosticò una sinusite e un polipo nasale al setto sinistro. Mi furono prescritte gocce e aerosol ma, per guarire definitivamente, avrei dovuto sottopormi a un intervento chirurgico che, però, rimandavo sempre per non lasciare sola mia madre invalida.

Fratello, sorella,

forse non sai che c'è qualcuno che sta pregando per te.

Il biglietto con le tue intenzioni di preghiera che hai lasciato nel cesto, insieme a tutti gli altri, verrà letto, trascritto e distribuito ai gruppi di intercessione della fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. I gruppi di intercessione, sono una decina, pregheranno per tutto il mese, fino alla Messa successiva, su tutte le intenzioni trovate nel cesto e per chi ve le ha lasciate. Anche le S. Messe delle 7,30 in parrocchia a Oleggio, ogni giorno, sono offerte per le tue intenzioni di preghiera.

Stiamo pregando per te e per i tuoi cari. Tu prega per noi.

Anche se non si tratta di una malattia grave, la sinusite provoca disagio: spesso non dormivo di notte, perché mi mancava il respiro, e la mattina ero simile a una sonnambula, sempre stanca e con gli occhi "a palla". Una domenica, partecipando all'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, che si celebrava a Oleggio, ebbi modo di ascoltare un'omelia in cui si parlava appunto della "croce". Si diceva che questa non ha nulla a che fare con le malattie e le disgrazie, che Gesù per noi non vuole assolutamente, è invece identificabile con le persecuzioni del mondo che chi segue il messaggio del Vangelo e destinato a ricevere. Annunciando che Cristo è risorto, il cristiano diventa pietra d'inciampo per il mondo che comincerà a perseguitarlo.

Questo messaggio mi illuminò profondamente e cambiò la mia paura in gioia profonda. In accordo con i partecipanti al gruppo di preghiera Popolo della Lode di Sesto Calende, che frequento, cominciai a pregare per la mia guarigione. Il Signore non mi fece attendere il Suo intervento e una notte mi svegliai sentendo come una pietruzza che mi scivolava dal naso. Da allora il mal di testa è scomparso e riesco a dormire perfettamente.

Per questo rendo grazie a benedico Gesù. Lo lodo per avermi guarita e per avermi liberata da un falso concetto. Ora mi sento libera di seguirlo nella libertà dei figli di Dio! Lode, lode, lode!

Maria

Avevo un dolore fortissimo nella parte alta della colonna vertebrale che mi paralizzava. A volte, quando ero stesa a letto, non riuscivo ad alzare la testa e credevo che, da un momento all'altro, si potesse rompere la spina dorsale. Domenica 12 ottobre 2008, per la prima volta da quando frequentavo le Eucaristie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti a Oleggio, durante la preghiera di guarigione, il Santissimo si è fermato davanti a me e P. Giuseppe ha posto la sua mano sopra il mio capo. Subito dopo una parola di conoscenza diceva che il Signore stava guarendo una donna che aveva un fortissimo dolore alla colonna vertebrale e alle spalle che le impediva ogni tipo di movimento: quando sembrava che questo stesse per cessare, in realtà, tornava più forte di prima! Pensai che la parola fosse per me, ma il dolore continuava a esserci, anche se meno intenso di prima. A un tratto, però, scomparve del tutto!

Lodo e benedico il Signore per aver operato in me, lo ringrazio per questa Fraternità che intercede e ho fiducia che porterà a compimento l'opera iniziata risanando anche le altre parti del mio corpo che hanno bisogno di guarigione. Grazie, Gesù! Lode a Te!

Alba Radaelli

Il testo delle testimonianze ricevute può essere ridotto per motivi di spazio

~ IL NOSTRO CALENDARIO ~

EUCARISTIE DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

NOVARA CHIESA DI S. ANTONIO Corso Risorgimento, 98	OLEGGIO CHIESA SS. PIETRO E PAOLO Piazza Bertotti	ROMA SANTUARIO NS. SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ Piazza Navona
Venerdì 6 Novembre 2009		Mercoledì 11 Novembre 2009
	Domenica 22 Novembre 2009	
Venerdì 4 Dicembre 2009		Mercoledì 16 Dicembre 2009
	Domenica 27 Dicembre 2009	Mercoledì 13 Gennaio 2010
Venerdì 15 Gennaio 2010	Domenica 24 Gennaio 2010	
Venerdì 5 Febbraio 2010		Mercoledì 10 Febbraio 2010
	Domenica 21 Febbraio 2010	
Venerdì 5 Marzo 2010		Mercoledì 10 Marzo 2010
	Domenica 21 Marzo 2010	
	Domenica 11 Aprile 2010 <i>(Giornata della Misericordia)</i>	
Venerdì 16 Aprile 2010		Mercoledì 21 Aprile 2010
Venerdì 7 Maggio 2010		Mercoledì 12 Maggio 2010
	Domenica 23 Maggio 2010 <i>(Pentecoste)</i>	
Venerdì 4 Giugno 2010		Mercoledì 9 Giugno 2010
	Domenica 20 Giugno 2010	
	Sabato 24 Luglio 2010 (*)	
<i>Ore 20.00 preghiera di lode Ore 20.30 celebrazione</i>	<i>Ore 13.45 recita del S. Rosario Ore 14.15 celebrazione Eucaristia</i>	<i>Ore 20.00 preghiera di lode Ore 20.30 celebrazione Eucaristia</i>

(*) Frazione S.Stefano di Oleggio, Ore 20.30



**VIENI
SPIRITO
DJO**

Il CD con i canti del coro della Fraternità
Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù
sono disponibili presso:
Anna 348-4143829



**NUOVO
NUMERO!**

Se senti la necessità di parlare con qualcuno,
tutti i giorni, dalle 21 alle 23, al numero:

331-2511035 (tranne il martedì sera)

troverai una voce amica a tua disposizione, per
ascoltarti e per pregare con te

*Vuoi ricevere i nostri avvisi per e-mail?
Hai bisogno di informazioni? Scrivici!*

Info@nostrasignoradelsacrocuore.it